Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto di Istruzione Superiore "L.Cerebotani"

Via G.Galilei, 1 - 25017 Lonato del Garda (BS)

tel: 0309913355 - 0309130420 fax: 0309913490 e-mail: bsis03300r@istruzione.it

sito: www.itislonato.it

Circ. n. 103/1.1.H. del 28/11/2015

Ai Coordinatori dei Consigli di Classe

Oggetto: Piano Didattico Personalizzato PDP. Tempi e procedura nel caso di studenti per i quali esiste già una certificazione.

Le indicazioni per il PDP del 25 ottobre 2015 si riferiscono a tutti quegli studenti che si trovano in situazioni che possono influenzare negativamente l'apprendimento e per i quali le strategie didattiche utilizzate quotidianamente non sono sempre funzionali all'apprendimento. Per alcuni esistono delle certificazioni e dei PDP degli anni precedenti, per altri sarà necessario richiederla e predisporre un PDP , per altri ancora basterà rivedere e ristrutturare l'azione didattica.

In questa circolare si definiscono i tempi e la procedura da seguire nel caso di studenti per i quali esiste già una certificazione.

I Coordinatori dei Consigli di Classe dovranno, entro il 5 dicembre 2015 predisporre il PDP seguendo le nuove indicazioni ed il nuovo modello con le seguenti avvertenze:

Sezione A - 1 Dati anagrafici.

- Riportare i dati anagrafici ed il curriculum scolastico così come si possono ricavare dalla documentazione presente in segreteria. Qualora la documentazione non fosse ancora pervenuta dalle scuole di origine segnalarlo nella sezione stessa. Evitare di riportare semplici informazioni non documentate provenienti da fonti diverse.

Sezione B - 2. Analisi dei bisogni e del contesto.

I Punti di forza e i Punti di debolezza dell'alunno dovrebbero essere ricavabili:

- dalla certificazione per quanto riguarda le problematiche specifiche del ragazzo;
- dalle prove di ingresso, dalle prime verifiche scritte ed orali e dalle osservazioni in classe relative alla motivazione, agli atteggiamenti ed ai comportamenti riscontrabili a scuola (ultime 2 tabelle pag 14 e inizio 15).

Le Risorse si possono individuare considerando la presenza o meno di un insegnante di sostegno, la presenza di attività laboratoriali, la presenza di una didattica che utilizza una varietà di strumenti comunicativi oltre alla lezione frontale ed al libro, tipo: animazioni, filmati, LIM, schemi e tabelle distribuiti anche facendo uso del Quaderno dello studente.

Le criticità si possono individuare considerando: la presenza o meno di altri alunni con BES, il numero di alunni per classe, la frammentazione dell'orario scolastico tra un numero elevato di discipline, ecc.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto di Istruzione Superiore "L.Cerebotani"

Via G.Galilei, 1 - 25017 Lonato del Garda (BS)

tel: 0309913355 - 0309130420 fax: 0309913490 e-mail: bsis03300r@istruzione.it

sito: www.itislonato.it

Sezione B - 3. Bisogno educativo individuato. Tale bisogno, o meglio la problematica che genera il bisogno, dovrebbe essere presente nelle conclusioni delle certificazioni pervenuteci.
Es. Dislessia , Disortografia, Discalculia. Oppure: Difficoltà specifica di apprendimento della scrittura in un quadro cognitivo nella norma.

Sezione C/D - 4. La programmazione degli interventi didattico-educativi. Come ricorda la succitata circolare l' "Obiettivo è quello di lavorare sulle strategie e i materiali che sostengono il processo di apprendimento dello studente dando forma all'intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato ricordando che gli obiettivi disciplinari e trasversali devono essere coerenti con quelli della classe e tali da consentire il raggiungimento delle competenze finali". Si tratta quindi di definire cosa si fa in merito allo sviluppo delle competenze compensative e delle autonomie di studio. Esempio:

- capacità di compensare forma di dislessia attraverso l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…), utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe). Tempi: ogni volta sia possibile e la situazione lo richieda. Discipline: …….
- Compensazione forma di discalculia attraverso l'uso di apparecchiature elettroniche, tablet calcolatrici, formulari, schemi. Tempi: ogni volta sia possibile e la situazione lo richieda Discipline: …….

Sez C/D 5.La programmazione degli interventi didattico – educativi: strategie di personalizzazione e individualizzazione - compilazione a cura del singolo docente. e 6. Modalità di verifica e criteri di valutazione. Per questioni legate ai tempi a disposizione, utilizzando la libertà lasciata ai Consigli di Classe, si consiglia di utilizzare le Schede di programmazione specifiche per ogni disciplina già predisposte e firmate dai docenti di molti Consigli.

Sez F. 7.Gli impegni assunti dalla famiglia e dallo studente, fondamentale per la collaborazione scuola – famiglia e per la responsabilizzazione dello studente. E' questa una sezione spesso ingiustamente sottovaluta, lo studente DSA deve rendersi il più possibile autonomo, quindi deve essere cosciente del proprio problema ed imparare a mettere in atto tutte quelle strategie che gli permettano di non soffrirne. Dovrà quindi impegnarsi a portare con sé tutti gli strumenti compensativi necessari, dovrà imparare a prodursi schemi, tabelle, mappe ecc. Le famiglie dovranno verificare che ciò avvenga, fornire se necessario il loro aiuto e mantenere costanti rapporti con i docenti. Tale sezione va predisposta dai Coordinatori e successivamente discussa con famiglia ed alunni.

Predisposto il PDP il Coordinatore del Consiglio di Classe, attraverso la funzione Messenger del registro elettronico e comunicazione telefonica, inviterà i genitori e l'alunno ad un colloquio, da effettuarsi possibilmente prima di Natale, nel corso del quale illustrerà il documento e Li inviterà a sottoscriverlo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. Vincenzo Falco
Firma autografata sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2, D. Lgs. N. 39/1993